



il Comune informa

NOTIZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Redazione:

Sede Comunale
Piazza Marconi, 4 - 25060 Polaveno (BS) - Tel. 0308940955

Autorizzazione

del Tribunale di Brescia n. 56/95
dell'11 Dicembre 1995

ANNO 1 N°2 DICEMBRE 2025 | COMUNE DI POLAVENO

DIRETTORE: ARISTIDE PELI | RESPONSABILE DI REDAZIONE: SIMONE PELI | SEGRETERIA DI REDAZIONE: GIADA BIANCHETTI

Editoriale

*Cari Polavenesi,
ben ritrovati a tutti!*

Abbiamo vissuto un'estate e un autunno intensi, segnati da tante iniziative che hanno saputo unire e coinvolgere la nostra comunità. Consentitemi, quindi, di ringraziare tutte le associazioni e i gruppi che hanno organizzato gli eventi sul nostro territorio: con la loro passione e competenza hanno reso il nostro Comune ancora più vivo e accogliente, permettendo ai Polavenesi di essere non solo spettatori, ma anche, e soprattutto, protagonisti.

Fra i diversi eventi, alcuni hanno avuto un carattere davvero unico e dal valore storico. Ne è un esempio la posa della statua della Madonna a Santa Maria. Un doveroso ringraziamento va a chi ne ha reso possibile la realizzazione: ai Gruppi Alpini, in particolare a quello di Polaveno, che hanno voluto e curato l'iniziativa, e agli sponsor che, con il loro supporto, hanno contribuito in modo determinante al suo compimento. Santa Maria costituisce da sempre un luogo simbolo del nostro Comune, punto di riferimento religioso e

paesaggistico. Il suo fare da sfondo al Concerto al Tramonto della Banda Parrocchiale – appuntamento che auspico possa diventare una tradizione – la rende oggi anche un simbolo culturale della e per la nostra comunità. Altro appuntamento che testimonia la longevità degli Alpini e la loro capacità di stare insieme dedicando tempo ed energie alla comunità è stato il 75° anniversario del Gruppo Alpini di Gombio, occasione in cui è stata inaugurata la nuova sede del gruppo, una vera e propria casa comune per il loro ritrovo.

Permettetemi poi di ricordare i tre importanti appuntamenti estivi che da anni caratterizzano le estati polavenesi, coinvolgendo le tre frazioni del nostro Comune: la SanGiovani, la festa di S. Anna e la Corrida. Il valore di questi eventi è inestimabile: richiamano partecipanti e spettatori da tutta la provincia di Brescia, permettendo a Polaveno di mostrare la propria bellezza e di rivelare, ancora una volta, la grande capacità attrattiva che nasce da una comunità viva e partecipe come la nostra. Per questo, desidero rivolgere un sincero ringraziamento a tutti i volontari che per settimane si impegnano nell'organizzazione e a

tutti i gruppi che collaborano per la buona riuscita di queste manifestazioni.

Rimanendo in tema di aggregazione, non posso non ricordare un evento destinato a rimanere nella memoria della nostra comunità: la presentazione del Gruppo Sportivo Polaveno, che per la prima volta riunisce le società delle tre frazioni. Desidero ringraziare di cuore tutti coloro che hanno creduto in questo progetto e si sono adoperati affinché, dopo tanti anni, questa auspicata unione potesse concretizzarsi. Questo primo passo non rappresenta un traguardo, ma l'inizio di un percorso che ritengo essere l'unica strada possibile per il futuro sportivo del nostro Comune. Come ci hanno ricordato i bambini, i ragazzi, i giovani e anche quelli un po' meno giovani, in occasione della presentazione del GSP: "La passione unisce".

Oltre ai tanti eventi promossi e patrocinati, come Amministrazione Comunale abbiamo, in questi mesi, messo a terra iniziative che ritengo fondamentali per il nostro Comune. In campo ambientale, il cambio dei cassonetti dei rifiuti è stato senza dubbio un evento "vivace", che in alcuni momenti ha messo alla prova la pazienza di molti polavenesi.

Tuttavia, ogni cambiamento porta con sé una fase di adattamento: per progredire è necessario andare oltre le abitudini consolidate, superare l'inerzia iniziale e compiere insieme uno sforzo di rinnovamento. Abbiamo avuto modo di sperimentare una tecnologia che, come spesso accade, richiede un periodo di rodaggio per essere pienamente compresa e utilizzata al meglio. Ma è proprio grazie a questo sforzo collettivo che oggi possiamo contare su un sistema di smaltimento dei rifiuti più efficace e su un paese più decoroso. È importante continuare su questa strada: accettare il cambiamento, anche quando comporta qualche difficoltà, significa investire nel futuro della nostra comunità. Un territorio pulito è il riflesso di una cittadinanza matura, attenta e

responsabile. Questo stesso spirito di rinnovamento guida anche le opere progettate in questi mesi. Dopo la fase di pianificazione, stanno prendendo forma interventi concreti che segneranno un passo avanti importante per la nostra comunità: l'asilo nido, i cui primi lavori sono già in corso; il centro diurno, per il quale attendiamo la definizione delle linee di indirizzo sui finanziamenti delle aree interne; e la riqualificazione della sede comunale, con la realizzazione del nuovo parcheggio adiacente. Guardando avanti, il mese di dicembre sarà ricco di appuntamenti significativi. Il 5 dicembre, in occasione della festa del patrono di Polaveno, San Nicola, abbiamo celebrato la Santa Messa, seguita dalla ormai tradizionale accensione dell'albero

di Natale nella piazza accanto al Municipio. Altro evento importante sarà quello del 19 dicembre, dedicato alla riconoscenza verso i cittadini di Polaveno che si sono distinti nello studio e nelle attività sportive, sia individuali che di gruppo.

Questi due preziosi momenti di incontro e condivisione ci offrono lo spunto per chiudere l'anno ricordando i valori che ci uniscono: l'impegno, la partecipazione e il senso di comunità che rendono Polaveno un paese vivo e coeso.

*Il Sindaco
Aristide Peli*

Il Comune di Polaveno continua a lavorare per la comunità: aggiornamenti sui progetti in corso

Come amministratore, sono felice di condividere con voi gli obiettivi raggiunti e i progetti che stiamo portando avanti nel nostro Comune.

Chi passa da via Ombrione avrà notato che sono iniziati i lavori per la costruzione del nuovo asilo nido, un progetto significativo per la nostra comunità. La nuova struttura, che potrà accogliere fino a 20 bambini, offrirà spazi moderni, sicuri e funzionali, pensati per garantire un ambiente sereno e stimolante ai più piccoli, oltre che un supporto concreto alle famiglie. Il progetto completo è consultabile al sito <https://www.sevat.eu/nuovo-asio-nido-a-polaveno-progettazione-e-innovazione-al-servizio-della-comunita/>, mentre i lavori sono stati affidati, attraverso la Sevat (società partecipata dal nostro Comune), alla ditta Castelli Srl con appalto pubblico.

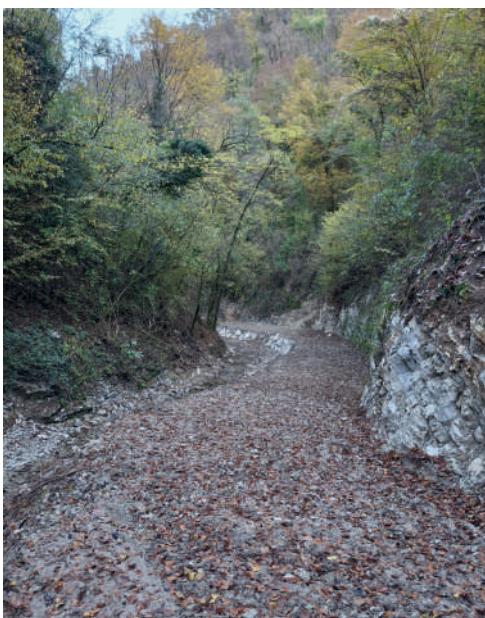
L'Amministrazione seguirà con attenzione ogni fase per assicurare il buon andamento del cantiere.

L'Amministrazione sta portando avanti un ulteriore progetto strategico per il miglioramento degli edifici e dei servizi comunali, attraverso la partecipazione al bando regionale SEED PA, dedicato alla ristrutturazione e alla riqualificazione energetica della sede municipale e del parcheggio a fianco. Si tratta di un progetto che rappresenta un'opportunità importante per migliorare non solo la struttura dell'edificio, ma anche la funzionalità degli uffici e la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Inoltre, l'intervento contribuirà a rendere gli spazi di lavoro più confortevoli ed efficienti per i nostri collaboratori. La nostra Amministrazione crede molto nel valore di cogliere le occasioni che portano benefici

concreti alla comunità. Quando si è presentata la possibilità di partecipare a questo bando, abbiamo deciso di aderire senza esitazioni. Le condizioni sono davvero vantaggiose: su un investimento complessivo di 710.000 euro, la quota a carico del Comune sarà di 85.000 euro – un impegno contenuto a fronte di un risultato di grande impatto per tutti. Gli interventi principali riguarderanno il miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio, la sostituzione dei serramenti, l'installazione di impianti più moderni e sostenibili, e la riqualificazione delle aree esterne, per rendere gli spazi del municipio più funzionali e accoglienti. Siamo ora in attesa dell'esito del bando, con la fiducia che questo progetto possa presto prendere forma, portando un ulteriore passo avanti nel percorso

di rinnovamento del nostro paese. Oltre ai progetti per le strutture del nostro Comune, vogliamo aggiornare i cittadini su un tema che riguarda la vita quotidiana di tutti: la raccolta dei rifiuti e la pulizia del territorio. Dopo l'installazione dei nuovi cassonetti avvenuta la scorsa estate, abbiamo registrato alcune difficoltà iniziali, come spesso accade quando vengono introdotte innovazioni di tipo informatico. Oggi, però, possiamo dire che la situazione si è stabilizzata e il sistema sta funzionando come previsto dal progetto. Il nuovo sistema di raccolta, insieme ai sistemi di videosorveglianza, ha infatti ridotto significativamente l'abbandono dei rifiuti nel nostro comune. Un risultato importante, che ci rende orgogliosi e ci motiva a continuare a lavorare per mantenere Polaveno pulito e accogliente. Vorrei ringraziare tutti i cittadini che hanno collaborato e continuano a farlo: la raccolta differenziata e il rispetto per l'ambiente sono fondamentali per il futuro del nostro territorio.

Sappiamo che ricevere una sanzione per abbandono dei rifiuti non è piacevole, ma è giusto ricordare che rispettare le regole è fondamentale: il comportamento di



Lavori di sistemazione dell'alveo del torrente Gombiera.

pochi incide infatti sull'intera comunità, sia dal punto di vista ambientale che dell'immagine del paese. Siamo fiduciosi che, con la collaborazione di tutti, sia possibile migliorare ulteriormente la raccolta e mantenere il Comune sempre pulito. Continueremo a lavorare con impegno e dedizione per proteggere il nostro territorio e garantire un futuro migliore, utilizzando al meglio le risorse disponibili per migliorare il servizio. Accanto alla manutenzione dei servizi e alla gestione dei rifiuti, l'Amministrazione prosegue il proprio impegno per garantire la sicurezza del territorio e ridurre i rischi legati a eventi naturali. Sono terminati i lavori di sistemazione dell'alveo del torrente Gombiera e di ripristino della funzionalità idraulica del torrente in Val Saino. Interamente finanziati da Regione Lombardia, questi interventi hanno permesso di risolvere i problemi causati dalle alluvioni del giugno 2024 e di aumentare la sicurezza del territorio. I lavori hanno interessato due aree particolarmente critiche: nel primo caso, l'alluvione aveva eroso una parte significativa della strada adiacente; nel secondo, l'evento calamitoso aveva riempito l'alveo di materiale lapideo e occluso parte del canale, provocando l'esondazione del torrente Saino e causando danni a un'azienda vicina.

Nel primo intervento sono, quindi, stati realizzati il ripristino del corso naturale dell'acqua, scogliere con massi ciclopici nei punti più critici e la sistemazione della strada adiacente.

Nel secondo intervento sono stati eseguiti lavori di pulizia per liberare il percorso dalle piante che lo ostruivano (che verranno messe all'asta – vi invitiamo a seguire i canali informativi del Comune) e

sono state realizzate briglie per rallentare la corrente durante eventi meteorologici intensi.

Un terzo intervento programmato riguarda la sistemazione di un tratto della strada Beltramelli. L'opera, già finanziata da Regione Lombardia, è attualmente in fase di



Lavori in Val Saino.

progettazione esecutiva e verrà realizzata nel corso del 2026. Gli eventi climatici recenti ci ricordano che non possiamo governare la natura, ma possiamo prevenire i rischi. La corretta manutenzione degli scoli montani è fondamentale per ridurre i danni, e chiediamo a tutti i proprietari di terreni lungo i corsi d'acqua di collaborare alla cura del verde per proteggere il nostro territorio.

Siamo consapevoli che portare avanti tante iniziative richiede uno sforzo enorme e comporta il rischio di errori. Per questo desidero ringraziare sinceramente tutti i collaboratori dell'Amministrazione Comunale che, con dedizione e professionalità, stanno gestendo la

grande mole di lavoro che questi progetti comportano.

Contestualmente, chiedo la vostra comprensione e pazienza,

garantendovi che continueremo a dare il massimo, cercando di migliorarci ogni giorno, con l'obiettivo di rendere la vita quotidiana di tutti i polavenesi più

semplice.

**Il Vicesindaco
Nicola Arici**

Polaveno, una comunità attiva che punta a farsi conoscere sempre di più

Lavorando in queste settimane alla stesura del nuovo "Calendario degli Eventi di Polaveno 2026", mi è capitato di riprendere in mano e analizzare con attenzione quello del 2025, l'anno che si sta per concludere. Ebbene, devo confessarvi che ne ho ricavato un sentimento di autentico stupore. Il motivo di questa meraviglia è presto detto: se escludiamo il mese di agosto, che per tradizione è dedicato alle ferie e al riposo estivo, non c'è stata una sola settimana dell'intero anno che sia rimasta "vuota". Non c'è stato momento che non abbia visto fiorire iniziative, proposte culturali, manifestazioni o eventi di aggregazione. Il calendario che abbiamo vissuto è letteralmente costellato di titoli e appuntamenti che dimostrano, nero su bianco, la straordinaria vastità e varietà dell'offerta che il nostro paese è in grado di offrire ai suoi cittadini.

Un grande merito va alle parrocchie, che hanno proprio nell'aggregazione sociale la loro missione fondante e che, instancabilmente, offrono tantissime proposte educative e ricreative sia ai bambini che ai giovani. Ci sono gli eventi della biblioteca, sempre molto seguiti e capaci di creare momenti preziosi di condivisione tra i più piccoli e i loro genitori. Un ruolo speciale è svolto dalle associazioni d'arma,



Incontro sulle malattie vascolari promosso da AVIS Polaveno-Brione.

professori propone progetti e ricerche per far sentire gli alunni non solo studenti, ma protagonisti attivi di una comunità più ampia. Impossibile non citare il Corpo Bandistico, che organizza eventi musicali conditi da esperienze sempre nuove e sorprendenti, portando la cultura musicale alla nostra portata. Ci sono le società sportive, che svolgono un lavoro immane nell'organizzare le stagioni agonistiche, permettendo ai nostri atleti di divertirsi, crescere in salute e far emergere le proprie qualità. E ancora le associazioni civili, tra cui l'AVIS, che si occupano con dedizione di proporre incontri informativi utili per la nostra salute e il benessere collettivo.



Un momento dell'evento di adozione del Sentiero delle Sorgenti e dei Lupi.

custodi della nostra memoria storica, che ci aiutano a sottolineare con solennità i momenti forti del calendario civile, organizzando incontri e manifestazioni per tramandare i loro importanti valori di patria e solidarietà. C'è poi la Scuola, fucina del nostro futuro, che con le idee e la passione dei suoi maestri e



Inaugurazione della nuova statua della Madonna di Santa Maria del Giogo.

In questa moltitudine virtuosa ci siamo inseriti noi, come Amministrazione Comunale, cercando di colmare quei piccoli vuoti tematici che notavamo. E allora eccoci a organizzare incontri che parlassero di argomenti profondi e attuali come la pace, la



La Lepre e la Tartaruga 2025 organizzata dalla Scuola.

libertà e la cura dell'ambiente; a proporre esperienze meno consuete ma stimolanti come un torneo di scacchi; fino a venire incontro alle preoccupazioni concrete dei concittadini organizzando corsi di disostruzione pediatrica o giornate dedicate allo screening dell'udito e del diabete. Eppure, questo elenco, sebbene già corposo, è solo una piccolissima parte di tutto ciò che abbiamo potuto vivere nel 2025 dal punto di vista dell'aggregazione sociale. E vi assicuro che il calendario del nuovo anno, se possibile, si preannuncia ancora più ricco e denso di opportunità. Questo fatto mi sollecita un paio di riflessioni più ampie che desidero condividere con voi.

La prima riflessione riguarda l'importanza della comunicazione sulla percezione. Non nascondo che, prima di iniziare questo ruolo di Assessore, non avevo sott'occhio l'interezza dell'offerta sociale che il nostro Comune forniva. Ora che, guardando dall'interno, ho una visione d'insieme, constato quanto Polaveno sia attiva, proattiva e propositiva. Tuttavia, fare le cose non basta: bisogna farle conoscere. Esiste il rischio concreto che tante bellissime iniziative restino

patrimonio di pochi solo perché non adeguatamente pubblicizzate. Ho imparato, dunque, che noi come Amministrazione dobbiamo farci collettori e amplificatori di tutte queste proposte.

Dobbiamo metterle in un unico recipiente, fornire un coordinamento per fare in modo che l'offerta sia omogenea e senza intrecci, e poi impegnarci a comunicare a tutta la popolazione ciò che si offre. In questo scenario voglio citare la crescita del canale "WhatsApp Polaveno": aver raggiunto e ormai superato la soglia dei 700 iscritti è un dato che ci rende soddisfatti. È la dimostrazione che c'è voglia di partecipare e di essere

sussidiarietà. Sussidiarietà non è una parola astratta: significa, molto concretamente, lasciar fare le cose a chi ne è veramente capace e sostenerlo nel farlo. Se prima mi immaginavo un Comune direttamente coinvolto nell'organizzazione pratica di feste o manifestazioni, ora ho capito che



I ragazzi della scuola secondaria durante l'evento di presentazione della ricerca sui negozi di prossimità.

non è questa la via migliore. L'offerta proposta dai gruppi del nostro paese è assolutamente

proporzionata per quanti e come siamo; non serve aggiungere forzatamente altro, col rischio di farlo male, di creare doppioni, e di operare peggio di chi quelle attività le organizza con passione da decenni. Il compito di un'Amministrazione moderna ed efficiente è quello di valorizzare ciò che già c'è, ciò che è fatto egregiamente da altri soggetti radicati nel territorio (associazioni, Scuola, Parrocchie ecc.). Il

Comune deve fare un passo avanti come "partner" impegnandosi a dare il proprio supporto organizzativo, comunicativo e logistico mettendo a disposizione, per quelle che sono le proprie possibilità, spazi, strumenti, permessi e visibilità. In



Concerto della Repubblica 2025 che ha visto la partecipazione di ben quattro corpi bandistici.

informati, e noi continueremo a potenziare questi strumenti per garantire che tutti possano sapere di più e meglio. La seconda riflessione tocca un concetto che, a ragione, sta molto a cuore al nostro Sindaco: la

quest'ottica di sostegno e riconoscimento abbiamo pensato di organizzare una serata speciale in cui valorizzare i risultati scolastici e sportivi ottenuti da alcuni dei nostri studenti e dei nostri atleti. L'appuntamento, a cui siete tutti invitati, è per venerdì 19 dicembre 2025, alle ore 20:00, presso la Casa dello Sport "Abele Boniotti". Concludo con una constatazione che mi sta particolarmente a cuore: il valore delle iniziative che ci sono in calendario è tanto più alto

quanto più rispecchia l'unità del nostro paese, delle forze e delle energie che ciascun attore può mettere al servizio degli altri, della collaborazione e del coordinamento che si fa con il giusto anticipo. Questa unità d'intenti permette di far fiorire il nuovo e il bello. Per cui, l'augurio è che il nuovo anno possa portare con sé i semi di idee fresche e originali, in grado di rendere il 2026 non solo ricco di appuntamenti, ma anche di iniziative nuove, stimolanti,

intriganti e profondamente coinvolgenti per tutta la comunità di Polaveno.

Ci vediamo presto. Buon Natale.

**L'Assessore
Simone Peli**



Alcuni momenti della cerimonia per il 75° anniversario del gruppo Alpini di Gombio.





Partenza di una categoria di ciclisti
della Mini Race organizzata dalla
Monticelli Bike.

Medici e volontari del gruppo Lions
Club Valtrompia al termine dello
screening del diabete.



Resta aggiornato sugli avvisi, le
comunicazioni, gli eventi e le
iniziative del Comune di
Polaveno.

Inquadra il QRcode per iscriverti
al canale "WhatsApp Polaveno".



Un anno di comunità: tra impegno sociale e nuovi progetti per il futuro

Il 2025 è giunto al traguardo, non posso che iniziare ringraziando chi "lavora" dietro ogni progetto sociale, chi dona il proprio tempo per i più bisognosi, riconoscendo il valore inestimabile di assistenti, volontari e operatori del terzo settore. Sono loro, spesso lontano dai riflettori, che voglio ringraziare.

Ripercorriamo le tappe più significative di questi ultimi sei mesi e anticipiamo alcuni progetti per il futuro.

È stato chiaro fin dal nostro insediamento che l'Amministrazione intende valorizzare e sostenere la genitorialità. La futura apertura dell'asilo nido rientra senza dubbio nei nuovi progetti del 2026: stiamo lavorando per avviare il percorso di co-progettazione da parte di enti del Terzo settore per la gestione dei servizi socio-educativi. Il nido avrà il compito di educare e accompagnare i bambini in un percorso di crescita al cui centro ci saranno il loro benessere e il loro apprendimento, sostenendo contestualmente la famiglia e la comunità.

L'Amministrazione ha messo in campo una strategia decisa e strutturata per dare risalto anche alla popolazione anziana. La svolta è arrivata nel mese di luglio con la sottoscrizione di un importante accordo con le principali organizzazioni sindacali dei pensionati, attivando misure concrete di supporto sociale con il successivo annuncio di nuovi bandi volti a migliorare la qualità della vita degli over 65. Tra le varie operazioni vi è per esempio il rimborso di ticket sanitari e spese di trasporto presso strutture socio-



Sigla dell'accordo sindacale

sanitarie; contributi economici per spese alimentari e di riscaldamento, senza dimenticare l'accordo per accedere a servizi funebri con prezzi calmierati.

Rinnovo anche in questo contesto gli auguri da parte mia e di tutta la comunità alla signora Celestina Montini per l'eccezionale traguardo di 101 anni. Non un semplice compleanno, ma una vera e propria celebrazione della vita, della storia e della longevità.

Durante l'anno sono state numerose le iniziative di prevenzione e sensibilizzazione rivolte a tutta la popolazione



I 101 anni di Celestina

mettendo così la salute al centro dell'attenzione. Nel mese di giugno la salute uditiva è stata protagonista di una mattinata di test gratuiti in collaborazione con l'associazione "Centro per l'udito". Nel mese di novembre in concomitanza con la giornata nazionale del diabete e con il supporto di Lions Club Valtrompia sono stati offerti screening per il diabete.

Non solo screening ma anche la sicurezza immediata è stata promossa. Il secondo appuntamento dell'anno per il corso riguardante le manovre di disostruzione delle vie aeree, in



Uno scatto dal corso di disostruzione pediatrica.

particolare in ambito pediatrico, ha visto, ancora una volta, una forte partecipazione; il corso è stato diretto dal personale qualificato del soccorso di Villa Carcina.

Nel 2026 faremo in modo che il benessere sia al centro delle nostre vite organizzando campagne di prevenzione, incontri con professionisti e screening gratuiti come quelli proposti per questo

2025.

A tutti voi che avete dedicato il vostro 2025 al bene comune va il nostro: "Grazie"!
Vi auguriamo un fine anno sereno e un 2026 pieno di

soddisfazioni, con la speranza che la vostra dedizione continui a essere la luce che guida la nostra comunità!

Veronica Pintossi
Consigliera incaricata - Servizi Sociali

I ragazzi di quinta primaria in visita al Municipio: una lezione di cittadinanza attiva

Nella mattinata di giovedì 2 ottobre, gli alunni e gli insegnanti delle classi quinte della Scuola Primaria di Polaveno hanno vissuto un'esperienza speciale: una visita guidata al Municipio di Polaveno per scoprire da vicino come funziona l'Amministrazione Comunale. Fin dall'arrivo, i ragazzi hanno potuto esplorare le principali sale del Municipio e i diversi uffici, ascoltando direttamente dai collaboratori comunali la spiegazione dei ruoli e delle attività svolte ogni giorno. Tra progetti edilizi, buoni mensa, atti di nascita e passaporti, è stato illustrato anche il legame tra Comune e scuola, sia dal punto di vista dell'edificio scolastico sia da quello gestionale. I bambini, coinvolti e incuriositi, sono stati invitati a condividere spunti e idee, consapevoli che sono proprio loro a vivere quotidianamente la scuola e a poter offrire preziosi punti di vista.

La visita è poi proseguita nell'ufficio del Sindaco, che ha saputo spiegare in modo semplice e diretto quali sono i compiti del Comune, della Giunta e del Consiglio Comunale, come vengono utilizzate le tasse dei cittadini e perché è fondamentale partecipare alla vita pubblica con rispetto e senso civico. Tra sorrisi e curiosità, un ragazzo ha anche provato a sedersi sulla sedia del Sindaco, "per vedere l'effetto che fa". L'interesse degli alunni è stato grande, testimoniato dalle numerose domande rivolte durante l'incontro.



I ragazzi di quinta nella sala del Consiglio Comunale

L'ultima tappa è stata la Sala del Consiglio Comunale,

luogo in cui si svolgono le riunioni e si prendono le decisioni più importanti per il paese. Qui il Sindaco ha "interrogato" i ragazzi chiedendo loro quali fossero le parole che avevano sentito più spesso durante la mattinata: responsabilità, rispetto, condivisione e autorità. Dopo una breve spiegazione del gonfalone e delle bandiere presenti nella sala, la visita si è conclusa con una merenda per tutti.

Al termine dell'esperienza, la classe ha ricevuto la bandiera italiana e una copia della Costituzione. Grazie alla collaborazione con la biblioteca comunale, sono stati messi a disposizione anche vari libri sulla Costituzione adatti alla loro età: ogni ragazzo ne ha ricevuto uno in prestito.

Questa scelta ha permesso non solo di offrire una maggiore varietà di letture, sfruttando le risorse della rete bibliotecaria, ma anche di sensibilizzare i giovani cittadini al rispetto dei beni comuni. Prendersi cura di un libro, infatti, significa permettere ad altri di leggerlo e goderne in futuro.



L'angolo allestito in biblioteca

In biblioteca è stato inoltre allestito un angolo dedicato ad ulteriori approfondimenti, così che, terminata la prima lettura, i ragazzi potessero continuare il loro percorso di scoperta.

La giornata si è rivelata non solo un'occasione di apprendimento, ma anche un momento significativo per avvicinare i bambini alle istituzioni, ricordando loro che ogni cittadino, anche il più giovane, può contribuire a migliorare la propria comunità.

Elisa Giulia Pintossi
Consigliera incaricata - Istruzione

Educare alla Pace: il 4 Novembre celebrato dagli studenti di Polaveno

La festa dell'Unità d'Italia e della Forze Armate 2025 è stata celebrata presso la scuola secondaria di Polaveno, successivamente davanti ai monumenti ai Caduti di tutte le guerre delle tre frazioni e, infine, con la celebrazione della Santa Messa nella Chiesa parrocchiale di Polaveno. Anche quest'anno l'accordo e la sintonia tra la scuola, le Associazioni d'Arma di Polaveno e Brione e l'Amministrazione Comunale hanno dato luogo ad una mattinata intensa e partecipata, con una serie di commemorazioni vissute dai protagonisti con serietà e impegno.

Per la scuola, infatti, la celebrazione delle ricorrenze civili, come appunto il 4 novembre, la Giornata della Memoria e la Festa della Liberazione, è un vero e proprio progetto scolastico ed educativo, che contempla vari aspetti della didattica. In primo luogo quello storico, in cui si ricongiungono gli eventi della storia nazionale con quelli più intimi che riguardano le nostre famiglie, i giovani Polavenesi che hanno combattuto e perso la vita, il ricordo di drammi passati dai quali dobbiamo assolutamente trarre qualche insegnamento. È anche un progetto musicale, in quanto gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria, guidati dalla loro insegnante Marina

Marchetto, hanno eseguito alcuni canti che hanno preparato nelle ore del laboratorio di musica: a cominciare dall'*Inno Nazionale* fino alla *Canzone del Piave* ed altre, in versione sia cantata che strumentale.

Ma i momenti più toccanti e coinvolgenti, a giudizio di chi scrive, si sono manifestati allorquando le tre componenti protagoniste della giornata si sono confrontate sul valore e sull'importanza della pace: a partire dagli eventi storici che stavamo commemorando fino alla riflessione sui momenti drammatici dei conflitti attuali. Consapevoli che la pace deve venire dal cuore e che l'educazione alla pace deve cominciare da piccoli, e quindi anche dalla scuola, gli alunni hanno proposto alcune riflessioni su questo tema, prendendo spunto dagli scritti di un grande scrittore come Gianni Rodari. Educare un bambino alla pace è importante, anche se a volte non è una cosa semplice: perché significa educare alla condivisione, al rispetto, all'apertura mentale. Significa saper condividere l'amore, saper insegnare il concetto di amicizia e di famiglia. E, purtroppo, in molti posti nel mondo questi valori non sono prioritari, perché spesso è prioritaria la violenza, la fame e la sofferenza. In una poesia che abbiamo letto la pace è assimilata

ad un arcobaleno, foriero di gioia e meraviglia negli occhi di chi lo guarda: la sua bellezza ci stupisce e ci infonde serenità, tuttavia esso deriva dal fenomeno della pioggia, che nella filastrocca ha carattere negativo ed è infatti metaforicamente legata al conflitto. L'arcobaleno arriva dopo il temporale, così come si perviene alla pace dopo la guerra. L'assessore Simone Peli del Comune di Polaveno ha parlato ai ragazzi di pace partendo da un estratto dell'immortale opera di L. Tolstoj "Guerra e pace", da cui si evince un prezioso insegnamento: dobbiamo impegnarci, nella nostra vita, ad essere sempre lucidi nel distinguere il male e il bene. A volte ci comportiamo male, e nel profondo del nostro animo sappiamo che stiamo facendo qualcosa di sbagliato. Non dobbiamo mai cadere nella tentazione di autoconvincerci che è giusto fare qualcosa di sbagliato. Abbiamo il dovere di preservare la nostra capacità di giudicare l'errore. Fintanto che siamo consapevoli che ci stiamo comportando male, c'è la speranza che la volta successiva ci comporteremo diversamente. Al contrario, se ci autoconvinciamo, per mille ragioni, che sia giusto comportarci male, ci abitueremo a restare nell'errore. Non perdiamo mai la saggezza di distinguere il bene dal male. Questo atteggiamento è il primo e indispensabile passo per far sì che non ci sia più la guerra.

Nel suo intervento, a nome di tutte le Associazioni d'Arma presenti, il vicecapogruppo degli Alpini di Polaveno, Simone Mingardi, ha sottolineato l'importanza di aver voluto commemorare tutti insieme la ricorrenza del 4 novembre, perché chi dimentica il passato non ha futuro e quindi non vanno



Momento della commemorazione davanti al Monumento ai Caduti di Polaveno.



I ragazzi della scuola secondaria cantano "La leggenda del Piave" davanti al Municipio.

assolutamente dimenticate le sofferenze di chi ha dato la vita per la patria.

La Santa Messa, che ha concluso il programma delle celebrazioni, ci ha fatto ricordare l'enciclica di papa

Giovanni XXIII "Pacem in terris", del 1963, in particolare l'appello del Santo Padre: "a tutti gli uomini di buona volontà spetta un compito immenso: il compito di ricomporre i rapporti della convivenza nella verità, nella giustizia, nell'amore, nella libertà: i rapporti della convivenza tra i singoli esseri umani; fra i cittadini e le rispettive comunità politiche; fra le stesse comunità politiche; fra individui, famiglie, corpi intermedi e comunità politiche da una parte e dall'altra la comunità mondiale. Compito nobilissimo quale è quello di attuare la vera pace nell'ordine stabilito da Dio".

Prof. Emanuele Mottini

La trasformazione dell'ufficio postale: da sportello a hub di servizi

L'Ufficio Postale di Polaveno, attivo fin dagli anni '60, ha riaperto al pubblico dopo la conclusione dei lavori di ammodernamento previsti nell'ambito del Progetto Polis, l'iniziativa di Poste Italiane dedicata ai comuni con meno di 15.000 abitanti per favorire coesione sociale, economica e territoriale. Con questa riapertura salgono a 101 gli uffici postali rinnovati nella sola provincia di Brescia.

Gli interventi realizzati nella sede hanno riguardato il rinnovo della pavimentazione, lavori di tinteggiatura, l'installazione di nuovi arredi e postazioni ergonomiche, oltre a un impianto di illuminazione a LED a basso impatto energetico. Un insieme di opere finalizzate a migliorare la qualità degli spazi e rendere più agevole l'accesso ai servizi da parte dei cittadini.

Grazie al Progetto Polis, presso l'Ufficio Postale di Polaveno, oltre ai tradizionali servizi postali, finanziari, assicurativi ed energetici, sono ora disponibili anche nuovi servizi della Pubblica Amministrazione, tra cui certificati anagrafici e di stato civile, servizi INPS, e il servizio di richiesta e rinnovo del passaporto (prenotabile online).

Per il rilascio del passaporto è necessario presentare un documento d'identità valido, codice fiscale, due fotografie, il bollettino da 42,50 euro e una marca da bollo da 73,50 euro.

Nel caso di rinnovo, occorre anche il vecchio passaporto oppure, se non disponibile, la copia della denuncia di smarrimento o furto. L'operatore provvederà alla raccolta dei dati biometrici e all'invio della documentazione alla Polizia di Stato. Il nuovo passaporto potrà essere consegnato direttamente al domicilio del richiedente.



L'ufficio postale di Polaveno completamente rinnovato.

L'Ufficio Postale di Polaveno è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.45 e il sabato fino alle 12.45.

Con questo intervento Poste Italiane conferma il proprio impegno nel presidiare il territorio, rafforzando servizi di prossimità e contrastando il progressivo abbandono delle aree meno urbanizzate. A livello nazionale, dopo l'autorizzazione della Commissione Europea nel 2022, i lavori sono stati avviati in oltre 5.430 uffici postali e, entro il 2026, saranno 7.000 gli uffici Polis completamente rinnovati.

Gruppo Sportivo Polaveno: la passione che unisce

Il GSP è il nuovo gruppo sportivo nato dalla volontà dei tre presidenti di Polaveno, San Giovanni e Gombio di unirsi per creare un'unica realtà, capace di promuovere lo sport come strumento di aggregazione. La missione del gruppo è valorizzare l'impegno, il rispetto e la crescita dei propri atleti, facendo leva sull'aspetto educativo e formativo.

Scegliendo il nome della società, ci siamo accorti che le iniziali di Gruppo Sportivo Polaveno coincidono perfettamente con i nomi delle tre frazioni del nostro comune: Polaveno, San Giovanni e Gombio. Un gioco di parole che rispecchia perfettamente lo spirito di unione alla base del nostro progetto: "Una maglia, un cuore, una famiglia: lo sport unisce senza distinzioni, creando fratellanza fra tutti".

I colori del logo sono stati scelti in continuità con quelli della nostra federazione di affiliazione, il Centro Sportivo Italiano (CSI). Negli anni le nostre squadre si sono distinte in particolare nel calcio e nella pallavolo, e speriamo in futuro di ampliare la nostra offerta sportiva con nuove discipline.

Nel gagliardetto sono rappresentati i tre campanili delle frazioni, che convergono in basso come a unirsi simbolicamente. La leonessa, poi, non ha bisogno di

descrizioni: da sempre simbolo di Brescia, la nostra città.

Dopo numerosi incontri e valutazioni, nel mese di settembre è stato presentato il nuovo direttivo, composto da 20 persone. L'unione dei tre gruppi ha portato grande entusiasmo e



Il motto del gruppo sulle maglie dei bambini giorno della presentazione.



Il logo del GSP

nuove idee, alcune delle quali sono già state messe in pratica.

Attualmente contiamo circa 120 tesserati, ma l'obiettivo è crescere ulteriormente, onorando il nostro slogan: "LA PASSIONE UNISCE".

Le attività attualmente in corso includono:

- Pallavolo con squadra open femminile
- Scuola calcio per le annate 2018-2021
- Squadra calcio Under 11 (2015-2018)
- Squadra calcio Juniores
- Squadre calcio Open Serie A e Serie B
- Squadra calcio "Jessico Calchetto"
- Esibizioni e tornei di "Bala"

Inoltre, abbiamo avviato collaborazioni con il G.S.A. di San Giovanni, l'ASD Trail dello Specchio e l'ASD Monticelli Bike.

Al momento utilizziamo le strutture che ci vengono messe a disposizione, come gli spazi parrocchiali e la Palestra Comunale, con l'obiettivo di migliorarle e, nel tempo, di dotarci di un campo in erba sintetica, così da garantire condizioni migliori agli atleti e favorire l'organizzazione di nuovi eventi sportivi.

Auguriamo a tutta la popolazione di trascorrere serenamente le festività natalizie e un nuovo anno ricco di successi, accompagnati da sana passione.

Mirko Berna
Presidente Gruppo Sportivo Polaveno



Atleti e direttivo del nuovo Gruppo Sportivo Polaveno.

Differenziata in crescita e meno abbandoni: il nuovo servizio dà risultati concreti

Il comune di Polaveno ha avviato un'importante trasformazione del servizio di igiene urbana con l'installazione, a partire dal 31 luglio, di nuovi casonetti per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e organici. Sono 25 i casonetti per i rifiuti indifferenziati e 16 per quelli organici, caratterizzati da un design moderno e funzionale, pensati per migliorare la raccolta differenziata e il decoro urbano, riducendo il rischio di abbandono dei rifiuti fuori dai contenitori. I nuovi casonetti hanno un'apertura più capiente rispetto ai precedenti e possono essere utilizzati tramite la tessera sanitaria, la tessera dedicata Vita o l'App specifica eGate Digit (con bluetooth e geolocalizzazione attivi). Inoltre, sono dotati di una pedaliera che deve essere premuta per aprire la bocca di conferimento dopo il riconoscimento dell'utenza, senza la necessità di toccare il casonetto.

A tre mesi di distanza dal posizionamento dei nuovi casonetti sul territorio, è giunto il momento di analizzare i dati relativi all'utilizzo e ai conferimenti. Dopo le prime settimane di messa a regime, ora i risultati sono positivi: da agosto ad ottobre 2025, i casonetti per i rifiuti indifferenziati sono stati utilizzati 24.505 volte, mentre quelli per i rifiuti organici hanno registrato 10.202 conferimenti. In confronto, nel periodo gennaio-giugno 2025, i casonetti per i rifiuti indifferenziati erano stati utilizzati 22.348 volte. Questi dati indicano un maggiore utilizzo dei casonetti stradali e un aumento della raccolta differenziata dell'organico, che si traduce in una riduzione del peso dei rifiuti indifferenziati, ora più puliti e non contaminati dalla frazione umida. Inoltre, si è registrata una riduzione evidente dell'abbandono dei rifiuti, dovuta al miglior utilizzo dei nuovi casonetti.

Analizzando i dati al 31 ottobre, relativi alle utenze che hanno effettuato almeno un conferimento dal 1° agosto, emerge che 1.913 utenze hanno conferito i rifiuti nei nuovi casonetti: 255 hanno utilizzato l'app (13% delle utenze totali), 687 la tessera sanitaria (36%) e 971 la tessera Vita (51%).

I cittadini di Polaveno stanno quindi acquisendo maggiore consapevolezza nell'uso dei dispositivi disponibili, dimostrando un'attenzione crescente per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il Comune di Polaveno e Aprica invitano i cittadini, qualora non avessero ancora provveduto o nel caso vi fossero criticità relative all'utilizzo della tessera sanitaria, a recarsi presso gli uffici comunali per il ritiro della tessera dedicata (tessera Vita).

Negli ultimi mesi sono stati rimossi i Green Service, dedicati alla raccolta di sfalci e potature, poiché, pur contribuendo ad aumentare la percentuale di rifiuti raccolti separatamente, generavano criticità legate alla qualità dei materiali conferiti, al decoro urbano e ai costi di smaltimento dei rifiuti non conformi, spesso abbandonati nei cassoni destinati al verde. Nel periodo gennaio-ottobre, la raccolta differenziata si è mantenuta su livelli elevati, attestandosi attorno al 79%, un risultato che conferma l'impegno della cittadinanza nel perseguire una gestione sostenibile dei rifiuti.

È importante sottolineare che la quantità di rifiuti raccolti separatamente è significativa, ma ancor più rilevante è la qualità di tali rifiuti. La plastica, ad esempio, rappresenta la frazione di rifiuto che presenta le maggiori criticità in questo senso. I casonetti gialli, che saranno sostituiti nel 2026, sono stati recentemente oggetto di analisi merceologiche che hanno dimostrato un uso improprio per il conferimento di rifiuti non compatibili con la raccolta degli imballaggi in plastica.

Con l'obiettivo di sensibilizzare tutti i cittadini ad una corretta raccolta differenziata della plastica, Aprica ha realizzato un agile video, scaricabile inquadrando il QR code qui accanto e consultabile sul sito di Aprica Spa al seguente link: <https://www.apricaspaspa.it/it/progetti/regole-gioco-riciclo-imballaggi-plastica-corretta-raccolta-differenziata>.



Per informazioni sul servizio Aprica sono sempre disponibili il sito WEB Apricaspa.it, l'App puliamo e il numero verde 800437678.

Gianluca Alberti
Aprica S.p.A.

La cultura come strumento di comunità

Cosa significa davvero "cultura" per una comunità come la nostra?

L'etimologia del termine ci offre subito una chiave di lettura preziosa: cultura deriva dal latino colere, cioè "coltivare", "curare", "dedicare attenzione". Un verbo che parla di relazioni, di impegno, di tempo investito, di uno sguardo profondo che non si ferma alla superficie ma che si prende a cuore ciò che incontra.

È proprio questa la direzione verso cui sta lavorando l'Amministrazione Comunale: coltivare legami, prendersi cura delle persone e delle famiglie, dedicare attenzione a ciò che fa crescere davvero un paese. Lo sta facendo con interventi materiali, ma anche, e soprattutto, con proposte culturali, convinta che la cultura sia un terreno vivo e fertile, capace di far germogliare comunità.

A questo proposito voglio raccontare due esempi che rappresentano al meglio questo modo di intendere la cultura: due eventi che, nati come una sfida o come un'idea sperimentale, sono già alla loro seconda edizione e si stanno trasformando in appuntamenti identitari per Polaveno.

La fine dell'estate è stata segnata dal Concerto al Tramonto, nato dall'incontro tra musica e natura: le note del Corpo Bandistico "Medaglia d'Oro Peli Paolo" si sono intrecciate con lo scenario del sole che cala dietro il Santuario di Santa Maria del Giogo. Ma questo evento è, prima di tutto, il frutto di un lavoro corale che coinvolge molte delle nostre realtà associative: i gruppi alpini di Polaveno, San Giovanni, Gombio e Brione, la Protezione Civile, l'Amministrazione

Comunale. In questa cornice, il Corpo Bandistico, protagonista della serata, è l'immagine perfetta di ciò che significa "fare comunità": persone diverse, strumenti diversi, che possono creare armonia solo ascoltandosi, comunicando, rispettando i tempi degli altri. Per suonare insieme bisogna anche "alzare lo sguardo dallo spartito", affidarsi al maestro e, in fondo, andare oltre sé stessi. È una lezione che va oltre la musica: ci mostra il valore dello stare insieme, del costruire qualcosa di bello attraverso l'impegno reciproco. Per questo alla Banda e al Maestro Mario Scolari va il nostro sincero grazie.



Uno scatto del concerto al tramonto.

Il secondo appuntamento, celebrato pochi giorni fa in occasione del patrono di Polaveno, San Nicola, riflette la magia del periodo che ci prepara al Natale. L'accensione dell'Albero di Natale è un gesto semplice, ma ricco di significati. Questo albero è il simbolo della comunità e dei desideri dei bambini, che quest'anno ci hanno aiutato a scegliere il nome, grazie alle proposte arrivate dalle classi della scuola primaria. Anche qui, cultura come collaborazione: insegnanti,



L'Albero di Natale di Polaveno.

famiglie, gruppi di catechismo, associazioni del territorio... tutti hanno contribuito a creare un momento condiviso. Ed è forse questa la forza più sorprendente degli eventi culturali: farci riscoprire che la comunità non è qualcosa di astratto, ma il risultato concreto della partecipazione di ognuno.

I due esempi che ho voluto ricordare non sono che l'inizio di un percorso: dimostrano che quando collaboriamo, quando mettiamo in comune idee, energie e desideri, possiamo costruire molto più di un evento. Possiamo coltivare una comunità viva, attenta e partecipe, capace di riconoscersi nella bellezza delle cose fatte insieme. Ed è proprio questo l'impegno che desideriamo portare avanti anche nel prossimo anno e l'augurio che ci facciamo, reciprocamente: continuare a creare occasioni che ci uniscono, che valorizzino il nostro territorio e che diano voce a tutte le persone che lo vivono.

Buon Natale a tutti!

Giada Bianchetti
Presidente Commissione Cultura

La forza del dono: un 2025 ricco di iniziative per l'Avis Polaveno–Brione

L'Avis Comunale Polaveno–Brione rappresenta da sempre un punto di riferimento fondamentale per la nostra comunità, non solo per il prezioso contributo dei donatori, ma anche per l'impegno nella promozione della salute e nella collaborazione con le realtà locali. Le quattro donazioni collettive annuali restano un appuntamento centrale per rafforzare il senso di appartenenza e il valore del dono come gesto semplice ma essenziale.

Quest'anno tutte le sessioni si sono svolte presso l'Avis Provinciale di Brescia, poiché l'Unità di Raccolta di Gardone Val Trompia è ancora interessata da lavori di ristrutturazione. Una condizione che ha richiesto ai donatori uno sforzo aggiuntivo, considerata la maggiore distanza, ma la risposta è stata comunque forte e generosa: da gennaio a oggi sono state raccolte 281 donazioni di sangue intero e 48 in aferesi. Numeri importanti, in linea con quelli del 2024 (316 sangue e 27 aferesi), che confermano la solidità della sezione e la grande dedizione dei nostri volontari. I donatori effettivi sono 221, mentre 39 nuovi cittadini hanno richiesto l'iscrizione dall'inizio dell'anno.

Il 2025 è stato un anno particolarmente ricco di iniziative. Il

dialogo con le nuove generazioni è rimasto un pilastro dell'attività associativa: le uscite delle classi delle scuole medie all'Avis Provinciale di Brescia, i percorsi educativi per gli alunni della primaria presso l'unità di raccolta di Rodengo Saiano e la presenza nei Grest parrocchiali hanno offerto momenti preziosi per trasmettere ai più giovani i valori della solidarietà e della cittadinanza attiva.

Accanto all'attività formativa, non sono mancati gli incontri rivolti alla cittadinanza adulta. La serata dedicata alla flebologia e alle patologie vascolari con i medici dell'Ospedale di Gardone Val Trompia ha riscosso grande interesse, così come l'appuntamento di novembre su alimentazione e movimento terapeutico con la dietista Elena Boniotti e il fisioterapista Paolo Lecchi: occasioni utili per promuovere la cultura del benessere.

L'estate avisina è stata animata da diversi appuntamenti sportivi e aggregativi. La partecipazione ai tornei di pallavolo in acqua della Sangiovani e al torneo di beach volley di Gombio ha permesso ai



La serata sul tema della nutrizione e del movimento terapeutico dello scorso novembre.

volontari di scendere in campo con entusiasmo, mentre eventi come il ValtrompiAVIS Fest di Pezzaze o la tradizionale gita sociale di ottobre hanno contribuito a rafforzare il legame interno alla sezione e con le altre realtà del territorio. La presenza attiva dell'Avis si esprime anche attraverso collaborazioni ormai consolidate, come quella con l'Associazione Spazio Sport 77, presso la Casa dello Sport "Abele Boniotti", grazie alla quale i donatori possono usufruire di convenzioni dedicate: un'opportunità concreta per promuovere stili di vita sani e sostenere la cura di sé.

Le numerose iniziative dell'anno confermano la capacità dell'Avis di essere un punto di riferimento non solo sanitario, ma anche sociale e culturale. Un'associazione che cresce, si rinnova e continua a diffondere valori fondamentali come la solidarietà e la responsabilità verso gli altri. A tutti i donatori, ai volontari e a chi si avvicina al mondo della donazione va il sincero ringraziamento dell'Avis Polaveno–Brione: grazie al vostro impegno costante e generoso, la nostra associazione rappresenta un esempio concreto di come, insieme, si possa davvero fare la differenza.



L'Avis Polaveno–Brione alla gita annuale, quest'anno a sorpresa.



COMUNE DI POLAVENO

Servizio gestito da



Cassonetti per i rifiuti organici e indifferenziati. Come funzionano?



Per aprire il contenitore puoi utilizzare:

l'APP eGate Digit

(attiva bluetooth e geolocalizzazione)

la tessera sanitaria

la tessera VITA

la puoi ritirare presso il Comune

Guarda il video per capire meglio
come aprire il contenitore,
se con la tessera sanitaria incontri difficoltà,
in alternativa puoi richiedere la tessera VITA



apricaspa.it Numero Verde
800 437678

PULI
AMO
a2a



Scarica
la nostra app
dal tuo
playstore

Quando ci prendiamo cura dell'ambiente
la vita è più azzurra

a2a
LIFE COMPANY